DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N.5 DEL 24.11.2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI GORIZIA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., , mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it, per la fornitura di n.1 termoscanner montato su supporto in acciaio self standing – emergenza COVID 19- per l'Unità Territoriale di Gorizia. SmartCIG n. ZAE2F61004.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 redatto ai sensi dell'art.1 comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 nonché del 31 gennaio 2017 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO la determinazione 127 del 16.07.2020 con il quale il Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali ha prorogato alla sottoscritta fino al 31/12/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Gorizia conferito con prot.022/0004088/17 del

17/05/2017, rinnovato fino al 16/05/2020 con provvedimento prot. n.022/0003340/19 del 15/05/2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTA la determinazione n.3676 del 3 dicembre 2019 con cui il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modifiche, del DL.18 aprile 2019, n.32;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2019/187 del 31.10.2019, è stata modificata la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e all'adozione delle determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. E l'art.31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che prevede che l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO, altresì, l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, alla lett.a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, e alla lett.b), per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'art.35, la procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.1, comma 130, della legge 30/12/2018, n.145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006, stabilendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTI il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 che ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, il DPCM 23/02/2020 di attuazione del suddetto Decreto Legge n.6, nonché tutti i successivi provvedimenti adottati in merito;

VISTA la circolare del Ministero della Salute n.5443 del 22 febbraio 2020 che detta le misure di contenimento e prevenzione dal COVID – 19 e successivi provvedimenti in materia;

VISTO il protocollo quadro "Rientro in sicurezza" del Ministero della Pubblica Amministrazione del 24 luglio 2020 in cui è previsto che all'ingresso dei luoghi di lavoro sia rilevata la temperatura corporea del personale e dell'utenza esterna tramite idonea strumentazione;

RAVVISATA la necessità di acquistare n.1 termoscanner da posizionare all'ingresso dell'ufficio per la misura automatica della temperatura corporea senza l'intervento di operatori addetti;

VERIFICATO che a seguito di una preliminare analisi esplorativa del mercato di riferimento il valore presunto della fornitura risulta inferiore a € 1.500,00 e pertanto rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36 comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RISCONTRATO che CONSIP SpA ha pubblicato nel MEPA il Bando "Beni" attivo dal 07.06.2017 al 26.07.2021 e che nell'ambito delle varie categorie di "INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO", prevede il capitolato tecnico attivo nello stesso periodo,

CONSIDERATO che, sulla base dell'istruttoria svolta è stata individuata la ditta IDEA PROTOTIPI S.r.l. che, con importo pari ad € 199,00, esente IVA, ai sensi dell'art 124 del Decreto Legge n.34/2020 offre la fornitura richiesta a condizioni economiche vantaggiose rispetto al prezzo medio del mercato di riferimento e rispondente, per caratteristiche tecniche e funzionali, alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

RITENUTO di ricorrere ad un ordine diretto – ODA – sulla piattaforma Mepa interpellando la suddetta ditta in conformità alle regole del sistema di e-procurement della PA;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni nel Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in regola nel Casellario Giudiziale;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. Non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente ed inviato in via telematica secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta da Consip SpA;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33

e s.m.i. Sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZAE2F61004**.

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza l'affidamento alla Società IDEA PROTOTIPI S.r.l. con sede legale in via Malignani, n.76 Basiliano (UD), c.fiscale e partita IVA 02333530307, della fornitura di n.1 termoscanner con batteria ricaricabile montato su supporto in acciaio self standing per un importo di € 199,00 (centonovantanove/00) esente IVA ai sensi dell'art 124 D.L.34/2020.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n.122030100 – Attrezzature - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale di Gorizia quale Unità Organizzativa Gestore 4381, C.d.R. 438.

Le funzioni di responsabile del procedimento di cui all'art.31del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. sono svolte dalla sottoscritta , dott.ssa Patrizia Giani, che attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.35 bis del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.nè in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n.**ZAE2F61004**.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
(Patrizia Giani)